

REGOLAMENTO

per l'affidamento di beni, servizi e lavori

*modificato ai sensi del DL 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020
e come modificato dal DL 77/2021 come convertito dalla L. 108/2021*

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione

n. 169 del 27/12/2021

ART. 1 - PREMESSE

Il presente regolamento costituisce l'insieme delle disposizioni interne applicate per gestire i processi di acquisizione di forniture, servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e di progettazione, e lavori, ai sensi dell'art.1, comma 2, del DL 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L. 108/2021.

Scopo del presente documento è definire le regole da applicare affinché il processo di acquisti di servizi, forniture e lavori sia uniforme per tutta l'Azienda e avvenga:

- nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- con garanzia di trasparenza e di pari opportunità tra le imprese;
- con possibilità di controllo delle singole fasi del processo e tracciabilità delle stesse.

nb: nel testo del presente regolamento ogni qualvolta si faccia riferimento all'affidamento di servizi sono da intendersi inclusi anche i servizi di ingegneria e architettura e di progettazione anche quando non espressamente specificato.

1.1 normativa di riferimento

>D.Lgs 50/2016 e smi "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

>Linee Guida n. 1 - Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, per quanto compatibili con la normativa di semplificazione DL 76/2020 come convertito con la L. 120/2020 e come modificato dal DL 77/2021 come convertito con la L. 108/2021;

>Linee Guida n. 8 - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili;

>Linee Guida n. 4, di attuazione del Dlgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", per quanto compatibili con la normativa di semplificazione DL 76/2020 come convertito con la L. 120/2020 e come modificato dal DL 77/2021 come convertito con la L. 108/2021;

>DL 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020;

>DL 77/2021 come convertito dalla L. 108/2021;

1.2 determinazione valore di soglia

Il valore di soglia comunitaria per i contratti pubblici di fornitura di beni, servizi e lavori è fissato all'art. 35 Dlgs. 50/2016 e smi.

L'art. 35 co. 3 Dlgs. 50/2016 e smi specifica che <<le soglie di cui al presente articolo sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea>>.

Le soglie a decorrere dal 01/01/2022 sono fissate in:

- art. 35 lett. c) 215.000,00 € per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- art. 35 lett. a) 5.382.000,00 € per gli appalti pubblici di lavori.

1.3 principi

Il presente regolamento, nel rispetto della normativa vigente, mira ad assicurare tempestività dei processi di acquisto nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità e correttezza dell'azione amministrativa, con garanzia della qualità delle prestazioni.

Ogni procedura di affidamento dovrà essere, altresì, ispirata al rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità e rotazione di cui all'art 30 del Codice.

Gli operatori economici da consultare in ogni procedura di affidamento dovranno essere scelti fra soggetti **in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento stesso.**

L'affidamento e l'esecuzione di servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e di progettazione, forniture e lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria avvengono nel rispetto dei principi sopraindicati e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e medie imprese.

In particolare con il presente Regolamento si vogliono fornire le indicazioni richieste dalla citata Linea Guida n.4 nella quale è stato disposto che:

“In via preliminare, si indica l'opportunità che le amministrazioni si dotino, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui vengono disciplinate:

- a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo;*
- b) le modalità di costituzione dell'elenco dei fornitori, eventualmente distinti per categoria e fascia di importo;*
- c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco dei fornitori propri o da quelli presenti nel Mercato Elettronico delle P.A. o altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento”*

La tabella di seguito riportata sintetizza le modalità di affidamento conformi ai riferimenti normativi vigenti e da applicare a tutte le procedure la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento

equivalente sia adottato entro il 30/06/2023 e comunque fino a quando non saranno introdotte ulteriori disposizioni normative che comportino variazioni nell'iter delle procedure stabilite dal presente regolamento e/o introducano eventuali nuovi o diversi adempimenti sia in merito alle procedure sia in merito ai contenuti degli atti/provvedimenti qui definiti.

In particolare si precisa che qualora la variazione normativa riguardasse solo gli importi di riferimento per l'individuazione della procedura di affidamento, gli stessi si intenderanno automaticamente adeguati alle nuove soglie in più o in meno e indipendentemente dalla consistenza della variazione di importo.

Tabella riassuntiva delle procedure di affidamento distinte per tipologia e importo

PROCEDURA	Servizi/Forniture	Lavori
Affidamento diretto	imp < 139.000,00	imp < 150.000
Procedura negoziata con confronto comparativo con almeno 5 OE invitati	139.000,00 > o = imp < soglie Ue	150.000 > o = imp < 1.000.000
Procedura negoziata con confronto comparativo con almeno 10 OE invitati	//	1.000.000 > o = imp < soglie UE

Relativamente alle procedure negoziate di cui alla precedente tabella, è necessario procedere con la pubblicazione di un **avviso di avvio della procedura** nel sito internet Aziendale; detto avviso, su valutazione del RUP, potrà essere costituito da uno specifico avviso redatto sul modello facsimile allegato (all. 01) o in sostituzione, se predisposto dal RUP, dall'avviso di indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazioni di interesse

ART. 2 – PROGRAMMAZIONE ACQUISTI BENI E SERVIZI - LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

- 2.1 ATER effettua l'attività di programmazione degli acquisti di beni e servizi e degli affidamenti di lavori in conformità con quanto previsto dall'articolo 21 del Dlgs 50/2016 e smi e del D.M. delle Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14.
- 2.2 ATER adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto della normativa nazionale e regionale. I programmi sono approvati in coerenza con il bilancio.
- 2.3 Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000,00 € (IVA esclusa).
- 2.4 Per gli acquisti di importo inferiore a 40.000,00 € l'ATER potrà effettuare una programmazione annuale da utilizzare, al fine di organizzare al meglio le procedure di acquisto.
- 2.5 Le procedure riportate nella tabella di cui all'art. 1 del presente regolamento saranno adottate per l'affidamento di lavori, servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e di progettazione, e

forniture necessari al regolare funzionamento dell'azienda di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria previste dall'art. 35 del Codice secondo la normativa vigente.

È vietato l'artificioso frazionamento operato al fine di sottoporre una procedura alle regole definite dal presente regolamento, sottraendola alla normativa comunitaria.

ART. 3 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Premesso che per l'affidamento di lavori, servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e di progettazione, e forniture si dovranno seguire le procedure riportate nella tabella di cui all'art. 1 del presente regolamento, qualora si rilevi l'esistenza e la disponibilità di una convenzione o di un accordo quadro CONSIP aventi ad oggetto la stessa tipologia di affidamento che si sta acquisendo, il RUP potrà valutare se l'ipotesi di adesione possa soddisfare il bisogno dell'Azienda; qualora stabilisca di procedere comunque ad autonomo affidamento, assume, ove possibile, il benchmark della convenzione e/o dell'accordo quadro attivi in CONSIP quali parametri di riferimento ai fini della valutazione della congruità del **costo** dell'affidamento.

Le procedure di cui alla suddetta Tabella potranno essere esperite, a scelta del RUP, con riferimento all'oggetto, all'importo e/o alle particolarità di ogni singolo affidamento: mediante l'utilizzo della piattaforma elettronica a disposizione dell'Azienda o mediante MePA o per il tramite della CUC nei termini, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nell'apposita convenzione; non sarà tuttavia necessario esplicitare una particolare motivazione a fronte della scelta effettuata, che resterà a totale discrezione del RUP.

Relativamente alle varie fasi del procedimento le comunicazioni con gli OE dovranno avvenire principalmente e preferibilmente a mezzo della piattaforma elettronica prescelta o via PEC.

Le fasi della procedura di affidamento

Ogni singola procedura seguirà le seguenti fasi:

1. **determina a contrarre:** costituita da Decreto del Direttore o da delibera del Consiglio di Amministrazione a seconda dell'importo e delle caratteristiche dell'affidamento;
per l'affidamento diretto è possibile fare una unica determina finale che funge sia da determina a contrarre che da provvedimento di aggiudicazione;
2. richiesta Codice Identificativo Gara (**CIG**);
3. preparazione di un **capitolato** (progettazione) o di una scheda/elenco di dettaglio delle prestazioni e/o forniture;
4. espletamento della **procedura di affidamento**;
5. **aggiudicazione** mediante Decreto del Direttore o da delibera del Consiglio di Amministrazione a seconda dell'importo e delle caratteristiche dell'affidamento;
6. **verifiche requisiti** generali e speciali, se richiesti dalla tipologia della prestazione oggetto dell'affidamento, fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente relativamente alle verifiche per gli

affidamenti mediante adesione a convenzioni e/o ad accordi quadro CONSIP (verifiche dei requisiti già effettuate di norma dalla stessa CONSIP), relativamente alle quali è comunque opportuno richiedere una autocertificazione che attesti il possesso dei requisiti generali da integrare, nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie UE di cui all'art 35 del codice, con la verifica antimafia (*informazione antimafia*);

7. **stipula** contratto;
8. **pubblicazioni** sul sito internet aziendale e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIMS - SCP) e comunicazioni con l'Autorità di Vigilanza.

1. La determina a contrarre

La **determina a contrarre** è il provvedimento con il quale il Direttore o il Consiglio di Amministrazione, a seconda dell'importo dell'affidamento, decreta/delibera di dare avvio alla procedura di affidamento finalizzata all'acquisizione di beni o servizi o all'esecuzione di servizi di ingegneria e architettura o di lavori.

La **determina a contrarre** deve contenere gli elementi essenziali del contratto che si andrà ad affidare, i criteri di selezione degli Operatori Economici e delle offerte; pertanto la determina a contrarre stabilisce:

- a. la definizione del bisogno rilevato e l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- b. le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare/affidare;
- c. il valore stimato dell'affidamento e l'attestazione che esiste la relativa copertura finanziaria;
- d. la procedura che si intende seguire, con una sintetica indicazione delle ragioni qualora si stabilisca di procedere all'affidamento mediante una procedura negoziata anche quando, per importo, la normativa vigente preveda l'affidamento diretto (decreti semplificazione);
- e. i criteri per la selezione degli operatori economici;
- f. i criteri di selezione delle offerte;
- g. le principali condizioni contrattuali;
- h. nomina del RUP, se non già individuato con precedente provvedimento.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice e dell'art. 1, comma 3 del DL 76/2020 convertito con la L. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, per le procedure mediante affidamento diretto la **determina a contrarre**, come sopra definita, può essere costituita da **un atto equivalente reso in modo semplificato**.

L'**atto equivalente** come sopra definito dovrà contenere:

- a. oggetto dell'affidamento;
- b. importo;
- c. fornitore;

- d. ragioni di scelta del fornitore;
- e. attestazione possesso dei requisiti di carattere generale da parte del fornitore, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti.

Pertanto in tale ultimo caso, la procedura si avvierà e si concluderà con **un unico atto che funge sia da determina a contrarre che da provvedimento di aggiudicazione.**

2. Richiesta Codice Identificativo Gara (CIG):

Il RUP deve chiedere il CIG per ogni affidamento di qualunque importo, fatti salvi i pagamenti a mezzo **Cassa Economale** come disciplinato al successivo art. 9 e gli acquisti in amministrazione diretta.

Il CIG, ai sensi della L.136/2010, dovrà essere inserito nella causale del pagamento delle liquidazioni e dei mandati, tale pagamento dovrà avvenire per tramite di bonifico bancario o postale eccetto che per i pagamenti a mezzo Cassa Economale di cui all'art. 9 del presente regolamento che potranno avvenire anche con altre modalità.

E' inoltre opportuno inserire il codice CIG in tutti i provvedimenti e in tutte le comunicazioni successivi alla determina a contrarre, quale strumento univoco di identificazione della procedura realizzata.

Ad ogni codice CIG può corrispondere un solo contratto di appalto.

Per affidamenti di importo fino a 40.000,00 € (*) può essere richiesto uno SMART CIG, seguendo la procedura prevista nel sito dell'ANAC, per l'importo corrispondente al valore stimato dell'affidamento al netto di IVA.

Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 € (*) dovrà essere richiesto un CIG (SIMOG) per l'importo corrispondente al valore stimato dell'affidamento al netto di IVA; successivamente allo svolgimento della procedura di gara dovranno essere compilate le schede previste dal sistema SIMOG con le modalità ed entro i termini ivi previsti.

In entrambe le ipotesi sopra elencate l'importo del CIG dovrà essere comprensivo dell'importo corrispondente all'opzione di rinnovo e/o alla proroga tecnica e/o agli eventuali ulteriori importi secondo le previsioni dell'art 106 del Dlgs 50/2016 e s.m.i, qualora previsti.

Nel caso di adesione ad una convenzione e/o ad un accordo quadro CONSIP, sarà necessario acquisire il CIG derivato e dovranno essere compilate le schede previste dal sistema SIMOG con le modalità ed entro i termini ivi previsti.

() qualora l'ANAC modificasse gli importi di riferimento per rilascio dello smart CIG, adeguandoli ai nuovi limiti di importo previsti dall'art. 1, c. 2 lett. a) del DL 76/20 convertito con L. 120/20 come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, le soglie indicate si intenderanno automaticamente adeguate.*

3. Preparazione capitolato (progettazione)

Nelle procedure di affidamento il documento essenziale di progettazione è definito Capitolato Speciale di Appalto.

Per ciascun affidamento dovrà quindi essere predisposto un capitolato nel quale risultino definite tutte le caratteristiche tecniche, economiche e prestazionali relative all'oggetto dell'affidamento.

Il Capitolato Speciale di Appalto/Capitolato Tecnico Prestazionale specifica:

- oggetto dell'affidamento;
- quantità di prestazioni da acquistare;
- durata dell'affidamento;
- modalità per effettuare le verifiche delle prestazioni;
- reazioni della committente ad un eventuale esito negativo dei controlli effettuati.

Il livello di dettaglio del capitolato è rapportato all'oggetto e all'importo dell'affidamento e/o alla eventuale specifica normativa riferita alla particolarità dell'oggetto dell'affidamento.

Relativamente alle procedure mediante affidamento diretto le caratteristiche tecniche, economiche e prestazionali oggetto dell'affidamento possono essere sinteticamente riassunte nella determina a contrarre costituita da atto equivalente semplificato con contestuale aggiudicazione e/o, qualora predisposti, nell'avviso di avvio del procedimento e/o nell'avviso di indagine esplorativa di mercato e/o nella richiesta di preventivo; in tal caso il Capitolato sarà costituito dalle condizioni inizialmente indicate nei suddetti atti eventualmente integrate da quelle proposte con il preventivo ricevuto da parte dell'OE e come confermate e/o modificate e/o integrate nell'Ordine di fornitura/Contratto .

4. La procedura di affidamento fino al 30/06/2023

La procedura da seguire per l'affidamento di lavori, servizi ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e di progettazione, e forniture sarà individuata nella determina a contrarre con riferimento all'oggetto e all'importo di ciascun affidamento in conformità a quanto previsto dall'art.1, comma 2, del DL 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 come convertito dalla L. 108/2021.

Rif. normativo art. 1 DL 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 come convertito dalla L. 108/2021:

Articolo 1

Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia

- 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla*

- procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto (1).
2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione (2);
 - a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016 (3).
 - b) **procedura negoziata**, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati (4).
 3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque (5).
 4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.
 5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento dei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici di cui agli articoli 247 e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio

2020, n. 77, di seguito citato anche come "decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34", fino all'importo di cui alla lettera d), comma 1, dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (6).

5-bis. All'articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: ". La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria" (7).

5-ter. Al fine di incentivare e semplificare l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, alla liquidità per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19, le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 112, comma 5, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 1^a settembre 1993, n. 385, della gestione di fondi pubblici europei, nazionali, regionali e camerali diretti a sostenere l'accesso al credito delle imprese, fino agli importi di cui al comma 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (8).

[1] Comma modificato dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in sede di conversione, e successivamente dall'articolo 51, comma 1, lettera a) punto 1) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.

[2] Lettera sostituita dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in sede di conversione, e successivamente dall'articolo 51, comma 1, lettera a) punto 2.1) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, con applicazione indicata dall'articolo 51 comma 3, del medesimo D.L.77/2021.

[3] Lettera inserita dall'articolo 17 ter, comma 4, del D.L.31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21.

[4] Lettera modificata dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in sede di conversione e successivamente dall'articolo 51, comma 1, lettera a) punto 2.2) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, con applicazione indicata dall'articolo 51 comma 3, del medesimo D.L.77/2021.

[5] Comma modificato dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in sede di conversione.

[6] Comma modificato dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in sede di conversione.

[7] Comma aggiunto dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in sede di conversione.

[8] Comma aggiunto dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in sede di conversione.

Pertanto le **procedure** da seguire per l'affidamento di forniture/servizi/lavori oggetto del presente Regolamento, individuate nell'ambito delle modalità di cui al suddetto articolo, sono così definite:

mediante affidamento diretto:

- per affidamenti di importo inferiore a 139.000,00 € aventi ad oggetto **forniture e servizi (art.1, comma 2, lett. a);**
- per affidamenti di importo inferiore a 150.000,00 € aventi ad oggetto **lavori (art.1, comma 2, lett. a);**

mediante procedura negoziata:

- per affidamenti di importo pari o superiore a 139.000,00 € e inferiore alla soglia art. 35 (UE) aventi ad oggetto **forniture e servizi (art.1, comma 2, lett. b);**
- per affidamenti di importo pari o superiore a 150.000,00 € e inferiore alla soglia art. 35 (UE) aventi ad oggetto **lavori (art.1, comma 2, lett. b).**

Modalità operative procedura mediante affidamento diretto

Rif normativo: art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 convertito dalla L 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L 108/2021:

Art. 1 - Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia

1. (...)
2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di **esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di**

ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.** In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione; [2] Lettera sostituita dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in sede di conversione, e successivamente dall'articolo 51, comma 1, lettera a) punto 2.1) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, con applicazione indicata dall'articolo 51 comma 3, del medesimo D.L.77/2021.
(...)

Questa procedura si caratterizza per la snellezza e informalità, ma non deve mai tradursi in un affidamento senza che si sia previamente conosciuta la bontà dell'acquisto da effettuare per tramite di una **indagine di mercato**.

A tal fine ogni affidamento diretto deve essere preceduto da una adeguata **indagine di mercato** che, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice e delle regole di concorrenza, consenta al RUP di acquisire informazioni, dati, condizioni e documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

L'indagine di mercato potrà avvenire con diverse modalità, a discrezione del RUP, commisurate all'importo del bene o del servizio da acquistare o del lavoro da affidare.

Di seguito le fasi indicative di riferimento, distinte per importo, alle quali il RUP potrà attenersi, fatte salve eventuali particolarità dell'oggetto dell'affidamento che possano richiedere particolari e diverse modalità di procedura.

- **affidamenti di importo fino a 1.000,00 € (*) aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture.**

L'**indagine di mercato** potrà avvenire in via informale e potrà consistere nella rilevazione dei dati, delle condizioni e dei costi attinenti all'affidamento attraverso consultazione di listini prezzi e/o cataloghi disponibili on line e/o di procedure di affidamento di beni o servizi e lavori analoghi esperite da altre amministrazioni limitrofe oppure nella richiesta di uno o più preventivi tramite PEC, mail o anche telefono ad Operatori Economici del settore individuati dal RUP fra soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento; gli OE potranno anche essere individuati tra coloro che risultano iscritti nell'albo fornitori aziendale, in possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto del criterio di rotazione e dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità nonché di pubblicità di cui all'art 30 del Codice.

Per gli importi di cui al presente punto è possibile tuttavia derogare al criterio di rotazione qualora il RUP rilevi, ed attesti nel provvedimento di aggiudicazione, che la ricerca e la consultazione di un

diverso OE comprometta in maniera significativa la tempestività del processo di acquisto e contrasti con i principi di efficacia, di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

In tal caso il RUP potrà pertanto consultare anche l'Operatore Economico uscente.

Il RUP potrà valutare la congruità dei prezzi proposti e/o rilevati on line o su cataloghi elettronici mediante confronto con i prezzi di convenzioni/accordi quadro stipulati da CONSIP per prodotti/servizi/lavori analoghi, ove esistenti, o mediante confronto con il precedente affidamento.

(*) *l'importo di 1.000,00 € dovrà intendersi automaticamente aumentato in corrispondenza all'eventuale innalzamento di detta soglia massima a seguito di modifiche della normativa di riferimento attualmente costituita dalla linea guida n. 4/2018, punto 3.7 ultimo periodo.*

- **affidamenti di importo superiore a 1.000,00 € e fino a 139.000,00 €** relativamente a procedure per servizi e forniture e di importo superiore a 1.000,00 € e fino a 150.000,00 € per lavori;

L'**indagine di mercato** potrà avvenire a discrezione del RUP, con le seguenti modalità indicativamente distinte a seconda dell'importo e/o dell'oggetto dell'affidamento:

- per importi inferiori a 5.000,00 € e/o quando l'affidamento ha per oggetto prestazioni standardizzate per le quali la motivazione della scelta del contraente non necessita della comparazione tra più preventivi: mediante rilevazione dei prezzi offerti su cataloghi on line direttamente sui siti di OE in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti nell'albo fornitori aziendale, comunque nel rispetto del principio di rotazione o dei prezzi rilevati sui siti di altre amministrazioni limitrofe esperite per procedure analoghe; il RUP potrà valutare la congruità del costo anche mediante confronto con i prezzi di convenzioni/accordi quadro stipulati da CONSIP per prodotti/servizi/lavori analoghi, ove esistenti, o mediante confronto con il precedente affidamento;
- per importi superiori a 5.000,00 €: mediante acquisizione di uno o più preventivi da richiedere a OE in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento anche individuati tra coloro che risultano iscritti nell'albo fornitori dall'ATER, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Al fine di fornire la corretta interpretazione della definizione di *comparazione fra preventivi*, si forniscono di seguito le necessarie precisazioni.

La comparazione fra preventivi non è da intendersi come una competizione tra operatori economici. Premesso che la **richiesta di preventivi** si caratterizza per la semplicità della forma con la quale si richiedono, il RUP, partendo sempre dalla predeterminazione dell'importo stimato del bisogno da soddisfare, valuterà le condizioni tecniche ed economiche proposte da ciascun Operatore Economico interpellato in rapporto al fabbisogno specifico che è necessario soddisfare e quindi ogni singolo preventivo sarà singolarmente confrontato al progetto o alle specifiche tecniche della fornitura o del servizio da affidare.

A tal fine il RUP definirà e renderà noto agli OE quali elementi sono più importanti e rilevanti ai fini della comparazione, indicando chiaramente e inequivocabilmente i criteri preferenziali individuati per ciascun affidamento elencandoli in ordine decrescente di importanza; tale previsione non deve essere confusa con la definizione di pesi e di punteggi che caratterizzano invece la procedura di scelta del contraente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa riservata alle procedure negoziate e/o ordinarie del Codice.

Le valutazioni delle condizioni tecniche ed economiche proposte nel preventivo prescelto in rapporto ai suddetti criteri preferenziali, costituiranno gli elementi di riferimento della motivazione dell'affidamento da parte del RUP nel provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., gli **operatori economici** (OE) ai quali richiedere i preventivi sono individuati dal RUP nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità e secondo il criterio di rotazione fra OE in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti all'albo fornitori aziendale.

Qualora il RUP, non proceda direttamente all'individuazione degli OE da consultare nel rispetto dei sopraelencati principi, potrà procedere alla selezione degli OE mediante la pubblicazione, sul sito internet dell'ATER, di un **avviso** finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati.

La pubblicazione di tale **avviso** dovrà essere mantenuta on-line per il periodo che il RUP riterrà opportuno in modo da consentire la partecipazione da parte degli OE interessati; a titolo puramente indicativo si potrà considerare congruo un periodo di almeno 5 giorni in considerazione dell'importo e della tipologia oggetto dell'affidamento.

Qualora il RUP intenda procedere all'individuazione degli OE mediante pubblicazione di un avviso, potrà stabilire:

- **un numero massimo di OE da consultare:** in tal caso, qualora il numero delle manifestazioni di interesse pervenute fosse superiore a quello stabilito indicato nell'avviso stesso, il RUP procederà all'individuazione degli OE da consultare in base ai criteri di scelta riportati nello stesso avviso e che potranno essere a titolo esemplificativo e non tassativo:
 - la maggiore capacità qualificata in relazione alla prestazione da realizzare;
 - il possesso di certificazioni di qualità;
 - altri requisiti soggettivi attinenti all'oggetto dell'affidamento da realizzare;
- **di non operare alcuna limitazione in ordine al numero di OE:** in tal caso saranno presi in considerazione tutti gli OE, in possesso dei requisiti richiesti, che avranno presentato la

manifestazione di interesse compresi gli OE consultati per la precedente procedura di affidamento di pari tipologia e importo, incluso l'affidatario uscente.

Nel rispetto del principio di proporzionalità con riferimento all'importo e all'oggetto dell'affidamento, per esigenze di semplificazione e di economia procedimentale, il RUP potrà inoltre procedere alla pubblicazione di un **avviso** di indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse unitamente all'acquisizione diretta del preventivo da parte di tutti gli operatori interessati e in possesso dei requisiti richiesti; in tal caso non sarà operata alcuna selezione tra gli OE partecipanti e saranno valutati tutti i preventivi pervenuti compresi quelli eventualmente pervenuti da OE consultati per la precedente procedura di affidamento, compreso l'affidatario uscente.

Nella suddetta ipotesi i criteri preferenziali di riferimento in base ai quali il RUP valuterà ciascun preventivo dovranno essere indicati in ordine decrescente di importanza nell'avviso di indagine di mercato finalizzata in questo caso, oltre che all'acquisizione delle manifestazioni di interesse, anche all'acquisizione diretta del preventivo.

L'**affidamento** sarà disposto dal RUP a seguito di negoziazione sulla base di elementi preferenziali predeterminati ed indicati in ordine decrescente di importanza, nell'avviso o nella richiesta di preventivo.

In particolari casi il RUP può stabilire che l'affidamento avvenga anche sulla base del solo prezzo senza evidenziare altri criteri preferenziali di riferimento.

Tale previsione potrà riferirsi ad affidamenti dove sono già indicate in maniera dettagliata le condizioni di realizzazione e/o i materiali da impiegare come ad es negli affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dove sono già predisposti capitolati ed elenchi prezzi molto dettagliati rispetto ai quali l'OE non potrebbe offrire diverse soluzioni esecutive e/o impiego di materiali alternativi significativi e pertanto l'elemento che differenzia la prestazione è riconducibile unicamente alle condizioni economiche.

In tal caso, essendo il costo l'unico criterio per l'individuazione dell'OE nei confronti del quale sarà disposta l'aggiudicazione, è preferibile che l'intera procedura si svolga mediante utilizzo della piattaforma in dotazione all'Azienda.

Tuttavia è necessario precisare che l'affidamento disposto sulla valutazione del solo prezzo riveste carattere di eccezionalità e come tale non potrà riguardare la generalità degli affidamenti di lavori di manutenzione. Pertanto anche relativamente a tali fattispecie di affidamenti, è preferibile che il RUP individui elementi preferenziali ulteriori rispetto al prezzo, in base ai quali valutare le migliori condizioni di realizzazione dell'affidamento e quindi proporre l'aggiudicazione. A titolo di esempio quale ulteriore elemento negoziale potrà essere individuata la riduzione del tempo di intervento rispetto a quello

previsto dal capitolato, elemento che aggiungendosi al prezzo sarà quindi considerato ai fini della comparazione dei preventivi.

La scelta dell'operatore economico aggiudicatario sarà motivata dal RUP nel **provvedimento di aggiudicazione**, sulla base delle risultanze dell'indagine di mercato svolta con le modalità come sopra descritte, con riferimento agli elementi negoziali predeterminati qualora indicati nella richiesta di preventivo, e sottoposta all'approvazione del Direttore.

A seguito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul sito Aziendale, sul MIT e sulla piattaforma elettronica utilizzata dall'Azienda, **l'avviso sui risultati** della procedura di affidamento, facoltativo nel caso di affidamenti di importo fino a 40.000,00 €, che, per importi superiori a 40.000,00 €, dovrà contenere anche l'indicazione dei soggetti invitati.

L'avviso sui risultati potrà essere costituito dal Decreto di affidamento se contenente tutti i dati prescritti secondo l'allegato XIV del Codice.

Tutti gli atti di gara e relativi alla procedura sono sottoscritti dal Responsabile Unico del Procedimento.

CASI PARTICOLARI – DEROGHE

Anche quando, ai fini dell'affidamento diretto, nei casi sopraelencati sia prevista l'acquisizione di più preventivi, si potrà comunque sempre consultare un unico Operatore Economico compreso l'OE uscente quando:

- la prestazione oggetto dell'affidamento rientri fra quelle previste dalle Linee Guida n. 8 - *Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili*;
- si tratti di prestazioni complementari ad un affidamento già disposto, per le quali l'affidamento ad operatore diverso comporterebbe notevoli disagi tecnici ed economici, **solo se l'importo di tali prestazioni sia stato compreso nell'importo del CIG già richiesto**;
- in caso di proroga tecnica nelle more dell'espletamento di una procedura in corso.

Rotazione

La rotazione non si applica:

- quando l'Azienda realizza una procedura invitando tutti gli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse alla partecipazione, senza operare alcuna limitazione al numero degli OE;

- quando l'Azienda realizza una procedura invitando tutti gli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori Aziendale per la categoria merceologica oggetto dell'affidamento, senza operare alcuna limitazione al numero degli OE;
- per appalti di importo inferiore a 1.000,00 € (*)

(*) l'importo di 1.000,00 € dovrà intendersi automaticamente aumentato in corrispondenza all'eventuale innalzamento della soglia massima che consente di derogare alla rotazione, a seguito di modifiche della normativa di riferimento attualmente costituita dalla linea guida n. 4/2018, punto 3.7 ultimo periodo.

- qualora, a seguito della pubblicazione di un avviso di indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse unitamente all'acquisizione diretta del preventivo da parte di tutti gli operatori interessati quindi senza che sia operata alcuna limitazione al numero degli OE concorrenti, il preventivo pervenuto da parte dell'operatore economico uscente sia quello che maggiormente soddisfa il fabbisogno dell'Azienda o l'unico ammesso

Fatto salvo quanto sopra previsto, l'invito o l'affidamento ad un operatore economico uscente o ha carattere eccezionale e deve essere motivato con riferimento alla particolare struttura del mercato, al grado di soddisfazione maturato nella precedente esperienza contrattuale e alla competitività del suo preventivo.

Modalità operative procedura mediante procedura negoziata

Rif normativo: art. 1, comma 2, lett. b) del DL 76/2020 convertito dalla L 120/2020 come modd dal DL 77/2021 convertito dalla L 108/2021:

1. (...)

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: (a-a bis)

b) **procedura negoziata**, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, **previa consultazione di almeno cinque (5) operatori economici**, ove esistenti, **nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti**, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, **individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di **almeno dieci (10) operatori** per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. **L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.** [4] Lettera modificata dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in sede di conversione e successivamente dall'articolo 51, comma 1, lettera a) punto 2.2) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, con applicazione indicata dall'articolo 51 comma 3, del medesimo D.L.77/2021.

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, Dlgs. 50/2016 e in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non

discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi di quanto stabilito dell'art.1, comma 2, lett. b) del DL 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, la **procedura negoziata** si svolgerà individuando gli **operatori economici** da consultare sulla base delle caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione.

Gli **OE** saranno individuati sulla base di **indagini di mercato finalizzate all'acquisizione di manifestazioni di interesse** o tramite l'**Albo Fornitori Aziendali**, se sussistono in tale Albo di un numero soggetti idonei, secondo le modalità e nel numero previsto con riferimento al valore dell'affidamento come individuati nella tabella di cui all'art. 1 del presente regolamento e di seguito specificati.

L'ATER procederà **all'affidamento** scegliendo l'OE che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo le modalità di cui all'art 1, comma 3, del DL 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L 108/2021, come individuate nella determina a contrarre, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione e come dettagliate nel presente regolamento.

Rif: normativo: art 1, comma 3, DL 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L 108/2021:

*3. (...) Per gli **affidamenti di cui al comma 2, lettera b)**, le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa ovvero del prezzo piu' basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo piu' basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. [5] Comma modificato dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in sede di conversione.*

La procedura avrà inizio con la pubblicazione nel sito internet Aziendale di un **avviso di avvio della procedura**; redatto sul modello facsimile allegato (all. 01).

A seguito dell'aggiudicazione dovrà essere pubblicato l'**avviso sui risultati** della procedura di affidamento che dovrà contenere anche l'indicazione dei soggetti invitati.

La procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement a disposizione dell'Azienda.

- **affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000,00 € e inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice (UE) e affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 € e inferiore a 1.000.000,00 €**

Gli affidamenti di servizi e forniture e di lavori di importo compreso nella fascia di cui al presente paragrafo saranno affidati mediante procedura negoziata **ai sensi dell'art 1, comma 2, lett. b) del DL 76/2020 convertito dalla L. 120/2020** come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, nel rispetto dei principi di cui all' articolo 30, comma 1, Dlgs. 50/2016 e in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.

Il RUP pertanto individuerà almeno **5** OE da invitare:

In caso di pubblicazione di un avviso di indagine di mercato finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli OE interessati, qualora il numero delle manifestazioni di interesse pervenute fosse superiore a quello stabilito nella determina a contrarre e riportato nell'avviso, il RUP procederà all'individuazione degli OE da consultare in base ai criteri di scelta riportati nell'avviso stesso che potranno essere a titolo esemplificativo e non tassativo:

- la maggiore capacità qualificata in relazione alla prestazione da realizzare;
- il possesso di certificazioni di qualità;
- altri requisiti soggettivi attinenti all'oggetto dell'affidamento da realizzare;

Qualora invece si stabilisca di non operare alcuna limitazione in ordine al numero di OE da invitare potranno essere consultati, fra quelli che hanno manifestato il proprio interesse e in possesso dei requisiti richiesti, anche gli OE invitati per la precedente selezione nel settore merceologico ovvero nella categoria e classifica di opere ovvero nel settore di servizi della stessa tipologia di affidamento compreso l'affidatario uscente;

Qualora, a seguito della pubblicazione di un avviso di indagine di mercato finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, il numero degli OE che abbiano proposto la propria candidatura risultasse inferiore a **5**, si potrà procedere con l'invito degli OE interessati anche se in numero inferiore a **5** sempre che tale numero sia ritenuto comunque sufficiente ai fini della valutazione della congruità dell'offerta; in caso contrario si procederà ad una nuova pubblicazione volta a ottenere una maggiore diffusione dell'avviso confidando in un maggior coinvolgimento del numero degli OE interessati.

Il criterio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, dovrà essere rispettato escludendo dalla consultazione gli OE invitati e l'OE uscente con riferimento all'ultimo all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, che abbia ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico ovvero nella stessa categoria e classifica di opere ovvero nella stesso settore di servizi,

fatte salve le eccezioni sopra riportate con riferimento all'assenza di limitazioni in ordine al numero di OE da invitare.

Nello spirito di semplificazione introdotto dai DL 76/2020 e dal DL 77/2021, che inducono alla riduzione dei termini per l'espletamento delle procedure di affidamento, per tutto il periodo di vigenza degli stessi decreti è prevista la possibilità di riduzione dei giorni di pubblicazione, anche quando non vi siano particolari motivi di urgenza, in 5 giorni;

- **per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 € e inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice (UE)**

Si procederà con gli stessi termini e secondo le medesime modalità di cui al paragrafo precedente, con l'unica eccezione relativamente al numero minimo degli OE da consultare che, per la fascia di importo di cui al presente paragrafo, deve intendersi almeno pari a **10**.

Qualora, a seguito della pubblicazione di un avviso di indagine di mercato finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, il numero degli OE che avessero proposto la propria candidatura risultasse inferiore a **10**, si potrà procedere con l'invito degli OE interessati anche se in numero inferiore a **10** sempre che tale numero sia ritenuto comunque sufficiente ai fini della valutazione della congruità dell'offerta; in caso contrario si procederà ad una nuova pubblicazione volta a ottenere una maggiore diffusione dell'avviso confidando in un maggior coinvolgimento del numero degli OE interessati.

5. Aggiudicazione

L'**aggiudicazione** è il provvedimento che conclude la procedura di affidamento.

Il provvedimento di aggiudicazione riepiloga in premessa:

- i dati relativi alla determina a contrarre che ha dato avvio alla procedura,
- il codice CIG,
- elenco delle Ditte ammesse;
- elenco delle Ditte eventualmente escluse;
- i dati dell'operatore economico affidatario,
- le motivazioni in base alle quali è stata individuata la migliore offerta (o il rinvio a verbali di gara se predisposti),
- l'indicazione del conto dove deve gravare l'impegno finanziario per l'acquisto o le fonti di finanziamento (esecuzione di lavori).

Rif. normativi art 1, comma 3, DL 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L. 108/2021:

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. [5] Comma modificato dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in sede di conversione

art. 32 - 1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante puo' procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti. [2] Comma modificato dall'articolo 22, comma 1, lettera a), del D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 e successivamente dall'articolo 1, comma 20, lettera f), del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55.

A seguito dell'esperimento di una procedura negoziata, il RUP sottopone al Direttore le risultanze della procedura di affidamento ai fini della predisposizione del provvedimento di aggiudicazione.

Rif normativo Dlgs 50/2016 e smi, art. 76 - (Informazione dei candidati e degli offerenti)
(...)

2-bis. Nei termini stabiliti al comma 5 e' dato avviso ai candidati e ai concorrenti, con le modalita' di cui all'articolo 5-bis del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

Il Provvedimento di Aggiudicazione, contiene l'**elenco delle ditte ammesse** e di quelle eventualmente **escluse** ed è individuato quale **provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di affidamento** ai sensi dell'art. 76 c. 2 bis, del Codice e come tale, fatte salve diverse future interpretazioni e/o diverse disposizioni normative, è comunicato via PEC o a mezzo piattaforma elettronica e-procurement in dotazione all'Azienda, ai concorrenti indicando il collegamento informatico dove sono disponibili gli atti ed è pubblicato, ai sensi dell'art. 29, c. 1, del Codice, sul sito informatico aziendale, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT-SCP) e sulla piattaforma digitale di ANAC qualora istituita.

Rif normativo Dlgs 50/2016 e smi, art. 76 - (Informazione dei candidati e degli offerenti)
(...)

5. Le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni:

a) l'**aggiudicazione**, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

- b) l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi;
c) la decisione di non aggiudicare un appalto ovvero di non concludere un accordo quadro, a tutti i candidati;
d) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, ai soggetti di cui alla lettera a) del presente comma.
6. Le comunicazioni di cui al comma 5 sono fatte mediante posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri. Le comunicazioni di cui al comma 5, lettere a) e b), indicano la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto.

Il Direttore, o la CUC relativamente alle procedure di affidamento ad essa delegate, provvede a predisporre e sottoscrivere la comunicazione di avvenuta aggiudicazione, oltre alle ulteriori comunicazioni previste dall'art. 76 del Codice, comunicando contestualmente la decorrenza del termine dilatorio, quando previsto dalla normativa vigente.

Unitamente alla comunicazione di aggiudicazione all'affidatario è tutta la documentazione necessaria per procedere alla stesura del contratto ed in particolare:

- garanzie finanziarie e, se previste, assicurative;
- eventuale documentazione prevista nel Capitolato Speciale d'Oneri, nella lettera invito e/o nell'avviso qualora predisposto.

L'aggiudicazione diverrà **efficace** ad avvenuta verifica con esito positivo dei requisiti prescritti in sede di gara, ai sensi dell'art. 32 del Dlgs. n. 50/2016 e smi;

6. verifiche requisiti

I controlli da effettuare

L'ATER provvede ad effettuare i controlli sui requisiti autocertificati dall'affidatario.

Qualora ne fosse ravvisata la necessità potrà comunque estendere le verifiche anche agli altri partecipanti alla procedura di affidamento.

La Banca Dati Nazionale consente di verificare il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e smi.

Nelle more della vigenza della nuova Banca Dati Nazionale costituita da ANAC, ai sensi dell'articolo 81 del Dlgs 50/2016, si procede nel modo seguente:

- per appalti di importo pari o superiore a 40.000,00 €: le verifiche si effettuano tramite AVCPass;
- per appalti di importo inferiore a 40.000,00 €: le verifiche si effettuano mediante richiesta diretta agli enti preposti seguendo la normativa vigente e le prescrizioni disposte dalla Linea Guida n.4/2018 di ANAC e di seguito riepilogate per fascia di importo.

a) importo fino a 5.000,00 € (punto 4.2.2 delle linee guida n. 4/2018)

Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 € l'ATER esercita la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita **autodichiarazione** resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di

gara unico europeo (**DGUE**), dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. L'ATER **procede** comunque, prima della stipula del contratto, alla consultazione del **casellario ANAC**, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (**DURC**), nonché della sussistenza dei **requisiti speciali** ove previsti e delle **condizioni soggettive** che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

Quindi prima della stipula del contratto richiede:

- 1) DURC on line;
- 2) Casellario ANAC
- 3) Requisiti speciali (se richiesti)
- 4) Iscrizioni ad Albi (abilitazioni particolari/idoneità)
- 5) WHITE LIST: Nel caso oggetto dell'affidamento sia un'attività a forte rischio di infiltrazione criminale di cui al comma 53 dell'art.1 della Legge 190/2012.

b) importo superiori a 5.000,00 € e fino a 20.000,00 € (rif punto 4.2.3. linea guida n. 4/2018)

Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 € e fino a 20.000,00 € l'ATER esercita la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo (**DGUE**), dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. L'ATER **procede** comunque, prima della stipula del contratto, alla consultazione del **casellario ANAC**, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1 (**casellari giudiziali**), 4 (**certificato fallimentare**) e 5, lettera b) (**DURC/AG. ENTRATE**) del Codice dei contratti pubblici e dei **requisiti speciali** ove previsti, nonché delle **condizioni soggettive** che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

Quindi prima della stipula del contratto richiede:

- 1) DURC on line;
- 2) Casellario giudiziali,
- 3) Agenzia delle Entrate (regolarità)
- 4) Certificato fallimentare (attualmente verificabile dall'indicazione di eventuali procedure concorsuali nel certificato CCIAA),
- 5) Casellario ANAC,

- 6) Requisiti speciali (se richiesti)
- 7) Iscrizioni ad Albi (abilitazioni particolari/idoneità)
- 8) WHITE LIST: Nel caso oggetto dell'affidamento sia un'attività a forte rischio di infiltrazione criminale di cui al comma 53 dell'art.1 della Legge 190/2012.

c) importo superiore a 20.000,00 € e inferiori a 150.000,00 € (rif. punto 4.2.4 linea guida n. 4)

Per importi superiori a 20.000,00 € e inferiori a 150.000,00 € l'ATER, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei **requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80** del Codice dei contratti pubblici e di quelli **speciali**, se previsti, nonché delle **condizioni soggettive** che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012).

Quindi prima della stipula del contratto richiede:

- 1) DURC on line;
- 2) Agenzia delle Entrate (regolarità)
- 3) Certificato fallimentare (attualmente verificabile dall'indicazione di eventuali procedure concorsuali nel certificato CCIAA),
- 4) Casellario ANAC,
- 5) Casellario giudiziali persone fisiche e persone giuridiche,
- 6) Certificato di Regolarità ai sensi dell'art. 17 della L. 68/99 (ufficio provinciale del lavoro)
- 7) Requisiti speciali (se richiesti)
- 8) Iscrizioni ad Albi (abilitazioni particolari/idoneità)
- 9) WHITE LIST: Nel caso oggetto dell'affidamento sia un'attività a forte rischio di infiltrazione criminale di cui al comma 53 dell'art.1 della Legge 190/2012

In casi eccezionali il RUP può autorizzare la **stipula del contratto** dopo aver ottenuto l'**autocertificazione** del possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico ed avere verificato il **DURC** ed il **Casellario ANAC**.

La **stipula del contratto** e l'avvio dell'esecuzione dello stesso può, in caso di urgenza, avvenire anche durante la verifica dei requisiti a condizione di inserire nel contratto una specifica clausola che preveda, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

- la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

d) importi pari o superiori a 150.000,00 € e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 (UE)

Per importi pari o superiori a 150.000,00 € e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 (UE) , l'ATER, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012).

Quindi prima della stipula del contratto richiede:

- 1) DURC on line;
- 2) Agenzia delle Entrate (regolarità)
- 3) Certificato fallimentare (attualmente verificabile dall'indicazione di eventuali procedure concorsuali nel certificato CCIAA),
- 4) Casellario ANAC,
- 5) Casellario giudiziali persone fisiche e persone giuridiche,
- 6) Certificato di Regolarità ai sensi dell'art. 17 della L. 68/99 (ufficio provinciale del lavoro)
- 7) Requisiti speciali (se richiesti)
- 8) Iscrizioni ad Albi (abilitazioni particolari/idoneità)
- 9) WHITE LIST: Nel caso oggetto dell'affidamento sia un'attività a forte rischio di infiltrazione criminale di cui al comma 53 dell'art.1 della Legge 190/2012
- 10) comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del Dlgs 159/2011;

NB: ai sensi dell'art. 3, c. 2, del DL 76/2020 convertito con L. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione di contratti per lavori servizi e forniture, si procede mediante rilascio della informativa liberatoria provvisoria.

Rif normativo art 3, c. 2, DL 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L. 108/2021:

2. Fino al 30 giugno 2023, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui

*al comma 3, anche quando l'accertamento e' eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. **L'informativa liberatoria provvisoria** consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni. [2] Comma modificato dall'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in sede di conversione, e successivamente dall'articolo 51, comma 1, lettera c) punto 2) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.*

7. stipula contratto

La stipula del contratto di appalto potrà avvenire a seguito dell'esito positivo delle verifiche effettuate per tramite della Banca Dati Nazionale.

Il contratto è assoggettato al bollo secondo quanto disposto dal DPR 642/1972 - *Disciplina dell'imposta di bollo* e alle eventuali disposizioni successivamente emanate.

Per procedure di affidamento di importo inferiore a **139.000,00 € per servizi e forniture e di importo inferiore a 150.000,00 € per lavori**, il RUP potrà autorizzare la **stipula del contratto** dopo aver ottenuto l'**autocertificazione** del possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico risultato aggiudicatario ed avere verificato il **DURC** ed il **Casellario ANAC**.

In tal caso, considerato che la **stipula del contratto** e/o l'avvio dell'esecuzione dello stesso avviene durante la verifica dei requisiti, sarà necessario inserire, nel testo dello stesso contratto, una specifica clausola che preveda, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

- la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

L'articolo 32, comma 14, del Dlgs 50/2016 e s.m.i. dispone che il contratto sia stipulato, indipendentemente dall'importo e dalla procedura realizzata, in forma pubblica (per tramite del notaio), in forma pubblico amministrativa (per tramite dell'ufficiale rogante) ovvero in forma di **scrittura privata e che debba essere redatto esclusivamente in modalità elettronica a pena di nullità**.

La stessa norma prevede che in caso di procedura negoziata ovvero per **affidamenti di importo fino a 40.000,00 €, il contratto possa essere stipulato mediante corrispondenza commerciale** consistente in un apposito scambio di lettere via PEC o strumenti analoghi negli altri stati membri.

Pertanto per affidamenti di **importo inferiore ad 40.000,00 €**, a seguito del provvedimento di aggiudicazione, il Direttore provvederà alla stipula del contratto con la modalità della corrispondenza

commerciale trasmettendo, via PEC o mediante inserimento e sottoscrizione in piattaforma e-procurement, l'ordine di affidamento alla ditta affidataria, a valere quale contratto; tale ordine/contratto potrà essere corredato da eventuali modelli/formulari, ove predisposti per particolari tipologie di affidamento, e dovrà contenere almeno i seguenti elementi essenziali:

- prezzo e modalità di pagamento;
- tempi di consegna della fornitura/esecuzione del servizio o del lavoro;
- eventuali penali per ritardata consegna/esecuzione;
- condizioni di garanzia, se richieste e per quanto possibile.

Per affidamenti di importo superiore ad 40.000,00 €, il contratto sarà generalmente stipulato in forma di scrittura privata, redatto e sottoscritto in modalità elettronica; nel caso di particolari esigenze e/o su valutazione della Direzione o del RUP, il contratto potrà essere stipulato anche con una delle altre modalità previste dall'art. 32, comma 14, del DLgs 50/2016 e smi. anche nel caso di affidamento risultante da procedura negoziata.

Nel caso di affidamenti di servizi di assicurazione, la polizza oggetto dell'affidamento, debitamente sottoscritta digitalmente, potrà valere a titolo di contratto.

In caso di acquisti di beni e servizi attraverso il MePA, il contratto potrà consistere anche nello scambio dei documenti di offerta e di accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dal Direttore o suo sostituto, secondo le modalità definite e previste dalla stessa procedura elettronica.

Ai sensi dell'art. 32 commi 9, 10, 11 del Codice, si precisa che **lo stand-still, non si applica**:

- a) quando è stata presentata o ammessa una sola offerta;
- b) in caso di appalto con accordo quadro;
- c) nel caso di sistema dinamico di acquisizione;
- d) nel caso di acquisto effettuato mediante il mercato elettronico per importi inferiori alla soglia europea;
- e) per affidamenti d'importo inferiore a 150.000, per lavori
- f) per affidamenti d'importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, per servizi e forniture

8. pubblicazioni

L'amministrazione trasparente

L'articolo 29 del Dlgs 50/2016 e smi dispone che: *"1. Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo*

14 marzo 2013, n. 33. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione con le modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli atti di cui al presente comma recano, prima dell'istestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente. Fatti salvi gli atti a cui si applica l'articolo 73, comma 5, i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione sul profilo del committente. [1] Così rettificato con Comunicato 15 luglio 2016 (in Gazz. Uff., 15 luglio 2016, n. 164).[2] Comma modificato dall'articolo 19, comma 1, lettera a), numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 6), del Dlgs. 19 aprile 2017, n. 56, dall'articolo 1, comma 20, lettera d), del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 e successivamente dall'articolo 53, comma 5, lettera a) punto 1) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.

Tali atti vengono, pertanto, individuati nella tabella Allegato 1) approvata con delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017 come riportati nell'Allegato 1) Sezione "Società trasparente"/ Amministrazione Trasparente – Elenco degli obblighi di pubblicazione.

Pertanto a seguito di ogni procedura spetta al Responsabile Unico del Procedimento verificare la corretta pubblicazione degli atti conformemente alla suddetta tabella.

Il Direttore/Dirigente, anche per il tramite del RUP, o la CUC provvedono a inoltrare tutte le comunicazioni previste dall'art. 76 del Codice alle ditte che hanno presentato offerta entro i termini e con le modalità previste nello stesso articolo.

Le comunicazioni con l'Autorità di Vigilanza

Per ogni affidamento devono essere inviate le previste comunicazioni ad ANAC.

Per gli affidamenti di importo fino a 40.000,00 €: la richiesta del CIG completa l'onere di comunicazioni dell'amministrazioni verso ANAC.

Per appalti di importo superiore a 40.000,00 €: il CIG deve anche essere perfezionato con le comunicazioni ulteriori richieste in seguito alla aggiudicazione (SIMOG).

ART. 4 - CONTENUTI LETTERA DI INVITO

La **lettera d'invito** deve contenere, in linea di massima, i seguenti elementi:

- a. oggetto dell'acquisizione;
- b. caratteristiche tecniche e qualità del bene/servizio/lavoro richiesto e il suo importo complessivo stimato;
- c. per i lavori: il progetto esecutivo, salvo quanto previsto all'art. 59, comma 1bis del D. Lgs. 50/2016 e smi;
- d. per servizi e forniture i requisiti generali, eventuali requisiti di idoneità professionale e quelli economico finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla procedura di affidamento;
- e. per lavori i requisiti generali e attestazione SOA adeguata ai lavori da eseguire, salva la applicazione dell'art. 90 del DPR 207/2010 per importi inferiori a 150.000,00 €;

- f. il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di vincolatività della stessa;
- g. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- h. il criterio di aggiudicazione:

NB: nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è necessario indicare gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;

- i. lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, ove predisposti;
- l. la misura delle penali;
- m. l'indicazione delle modalità di pagamento;
- n. l'eventuale richiesta di garanzie;
- o. l'indicazione dei costi della sicurezza ove previsti;
- p. il nominativo del RUP;
- q. la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale il RUP o il seggio o la commissione di gara procedono all'apertura dei plichi e della documentazione amministrativa

ART. 5 – GARANZIE

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 4 del DL 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, non sarà richiesta la cauzione provvisoria prevista dall'art. 93 del Codice.

Rif normativo dall'art. 1, comma 4 del DL 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla L. 108/2021:

4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo (affidamento diretto e procedure negoziate) la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

Relativamente alle procedure mediante affidamento diretto potranno essere richieste a discrezione del RUP le garanzie di cui all'art. 103 del Codice, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione.

Nel caso oggetto dell'affidamento siano servizi di ingegneria e/o architettura e/o di progettazione, potranno essere richieste, con riferimento all'importo dell'affidamento e a discrezione del RUP, anche le polizze professionali previste dalla normativa vigente in sostituzione alla garanzia prevista dall'art. 103 del Codice.

Allo stesso modo potrà essere richiesto il possesso di polizze assicurative specifiche relativamente al tipo di servizio oggetto dell'affidamento, quando il RUP ne valuti la necessità con riferimento ai particolari rischi di esecuzione.

ART. 6 - TRACCIABILITA' FINANZIARIA

ATER è tenuta a rispettare e a far rispettare dall'affidatario della fornitura di beni, servizi e lavori quanto previsto dalla legge n. 136/2010 e dalle disposizioni in materia di fatturazione elettronica.

Pertanto nell'avviso, nella lettera d'invito e/o nell'ordine/contratto dovranno essere riportati appositi richiami all'affidatario affinché provveda a riportare nella documentazione contabile il CIG dell'affidamento e a comunicare le coordinate bancarie del conto corrente dedicato riferito all'affidamento nel quale si dovranno e effettuare i pagamenti.

ART. 7 - CONTRIBUTO ANAC

Il pagamento del contributo ANAC dovrà essere corrisposto nella misura e secondo le disposizioni della stessa autorità, con riferimento all'importo di ciascun affidamento.

ART. 8 - CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La conservazione della documentazione di gara avverrà a cura della CUC convenzionata relativamente alle procedure per le quali ha svolto la funzione di Centrale Unica di Committenza, mentre sarà conservata sulla piattaforma di e-procurement relativamente alle procedure gestite direttamente da ATER oltre che conservata per la parte di competenza da parte del protocollo Aziendale.

ART. 9 - CASSA ECONOMALE

Esulano dall'applicazione del presente regolamento le minute spese di seguito elencate a titolo esemplificativo, per le quali non è necessaria l'acquisizione del CIG e la verifica del possesso di alcun requisito.

All'inizio di ciascun esercizio finanziario è costituito il fondo economale ai sensi dell'art. 30 del Regolamento contabile Aziendale che ne regola il funzionamento e di seguito riportato:

“Art. 30 (Cassa interna)

Il responsabile del servizio cassa interna può disporre di un fondo di € 7.500.

La dotazione è integrabile nel corso dell'esercizio previa rendicontazione delle spese che saranno ratificate dal Direttore.

Il rendiconto deve essere-accompagnato dall'attinente documentazione di spesa debitamente quietanzata.

Con i fondi messi a disposizione il cassiere può provvedere esclusivamente al pagamento di:

- 1) delle minute spese di gestione;*
- 2) delle spese per piccole riparazioni e manutenzioni di mobili e locali;*
- 3) delle spese postali e di vettura;*
- 4) degli acconti per spese di viaggio e per indennità di missione;*
- 5) delle spese per acquisto di giornali, di pubblicazioni periodiche e simili.*

Il Direttore annualmente con suo provvedimento fisserà il responsabile del servizio di cassa interna, l'orario di svolgimento del servizio, l'importo della dotazione di cassa ed il limite massimo di ogni singolo pagamento.

Le liquidazioni emesse dai servizi dovranno contenere i requisiti previsti dall'art. 29 del vigente regolamento.”

A maggior definizione delle spese sopra elencate si precisa che l'uso del fondo economale è consentito per gli acquisti di beni e servizi non programmabili nell'ambito delle seguenti voci di spesa:

- 1) delle minute spese di gestione: nel dettaglio si elencano a titolo di esempio possibili acquisti di: duplicazioni chiavi, esecuzione timbri personalizzati, lampadine, cover e protezioni salva schermo per smartphone, batterie per apparecchiature specifiche (telecomandi, macchine fotografiche,...) e per altre minime strumentazioni/oggettistica ad uso degli uffici non prevedibili negli affidamenti generali in quanto di utilizzo non determinabile per quantità e consumo, materiale di consumo igienico per eventuali urgenze, di acqua e bicchieri monouso per docenti di corsi presso la sede aziendale, materiale di ristoro e vettovaglie per eventi legati a finalità istituzionali dell'ATER, spese di rilegatura di eventuali atti aziendali per i quali si realizzi tale necessità;
- 2) delle spese per piccole riparazioni e manutenzioni di mobili e locali; si elencano a titolo di esempio: sostituzione serrature, riparazione e/o modifiche al mobilio in dotazione agli uffici;
- 3) delle spese postali e di vettura; ivi comprese le spese postali relative a versamenti a mezzo bollettini postali, spedizione di pacchi;
- 4) degli acconti per spese di viaggio e per indennità di missione;
- 5) delle spese per acquisto di giornali, di pubblicazioni periodiche e simili compresi libri/riviste specifici inerenti adempimenti/attività specifiche degli uffici aziendali, libri/riviste specifici relativi a novità normative, abbonamenti a quotidiani/riviste/banche dati on line che siano acquistabili presso concessionarie e/o banche dati che ne abbiano la gestione in esclusiva e non sia quindi possibile procedere a un confronto prezzi per la loro attivazione; acquisto di spazi pubblicitari su quotidiani per eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie e relative all'attività istituzionale e/o per particolari necessità (es. necrologi, ecc...).

ART. 10 - LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Esulano dall'applicazione del presente regolamento l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta.

L'amministrazione annualmente individuerà con una delibera i lavori da eseguire in amministrazione diretta fino all'importo massimo di € 150.000,00.

La stessa delibera individuerà l'elenco degli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori Aziendale per le categorie merceologiche attinenti alla tipologia dei lavori da svolgere, ai quali sarà possibile rivolgersi per l'approvvigionamento del materiale necessario e le relative modalità di acquisto.

Il noleggio di mezzi sarà regolato secondo le previsioni di cui al presente regolamento per l'affidamento diretto.

AVVISO DI AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA

* * *

Si comunica che in data [redacted] con determina a contrarre costituita dal Decreto del Direttore n. [redacted] del [redacted] / Delibera del Consiglio di Amministrazione n. [redacted] del [redacted], questa Azienda ha dato avvio alla procedura negoziata per l'affidamento di [redacted]

Il Responsabile Unico del Procedimento

(lavori importo>150.000,00)

(servizi e forniture importo>75.000,00)

NB: il presente avviso non costituisce in alcun modo avviso di indagine di mercato ed è stato pubblicato in ottemperanza all'art. 1, c. 2, lett. b) penultimo periodo di seguito riportata:

"(...)

*b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. **Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali.** L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati. (...)"*

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell’articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale
	Atti generali	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle società e degli enti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Atti amministrativi generali	Direttive, atti di indirizzo, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto, anche adottato dall'amministrazione controllante, che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti delle società e degli enti (es. atto costitutivo, statuto, atti di indirizzo dell'amministrazione controllante etc.)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice di condotta e codice etico	Codice di condotta e codice etico	Tempestivo
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito	Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche o del quadro riepilogativo [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito CESSATI dall'incarico (art. 14, co. 2) (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi o dei quadri riepilogativi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo successivi al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione delle direzioni/uffici e relative competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione della società o dell'ente, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Telefono e posta elettronica		Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Società in controllo pubblico Società in regime di amministrazione straordinaria Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 15-bis, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di collaborazione, consulenza, professionali (da pubblicare in tabelle)	Per ogni incarico di collaborazione, di consulenza o incarico professionale, inclusi quelli arbitrali	Entro 30 gg dal conferimento (ex art. 15-bis, co. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					1) estremi dell'atto di conferimento dell'incarico	
					2) oggetto della prestazione	
					3) ragione dell'incarico	
					4) durata dell'incarico	
					5) curriculum vitae del soggetto incaricato	
					6) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali	
					7) tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura	
		Società in controllo pubblico		Incarichi di direttore generale (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:	
			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Sintesi dei dati del contratto (quali data della stipula, durata, oggetto dell'incarico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Personale	Incarico di Direttore generale	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	
			Art. 47, co. 1 del d.lgs. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarico di direttore generale	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica,.	Annuale (non oltre il 30 marzo)
	Titolari di incarichi dirigenziali	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici		Incarichi dirigenziali (e titolari di posizioni organizzative o in ogni altro caso in cui sono attribuite funzioni dirigenziali ai sensi art. 14, co. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun titolare di incarico:	
			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Sintesi dei dati del contratto (quali data della stipula, durata, oggetto dell'incarico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
	Dirigenti cessati	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici+D53	Art. 14, co. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)		
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi o del quadro riepilogativo riferiti al periodo dell'incarico (SOLO PER DIRETTORE GENERALE 2) copia della dichiarazione dei redditi o del quadro riepilogativo successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili) (SOLO PER DIRETTORE GENERALE)	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (SOLO PER DIRETTORE GENERALE)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Dotazione organica	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 16, c. 1 e art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/201	Personale in servizio	Numero del personale a tempo indeterminato e determinato in servizio.	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 16, c. 2, e art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio Costo complessivo del personale a tempo determinato in servizio	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Contrattazione collettiva	Contratto nazionale di categoria di riferimento del personale della società o dell'ente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa	Annuale
Selezione del personale	Reclutamento del personale	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16, lett. d) l. 190/2012 Art. 19, co. 2 e 3, d.lgs. 175/2016	Criteri e modalità	Provvedimenti/regolamenti/atti generali che stabiliscono criteri e modalità per il reclutamento del personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Avvisi di selezione	Per ciascuna procedura selettiva: Avviso di selezione Criteri di selezione Esito della selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Premialità	Criteri di distribuzione dei premi al personale e ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecinate	Elenco delle società di cui la società/ente in controllo pubblico detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in loro favore o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate, da società/ente in controllo pubblico, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE								
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento		
Enti controllati	Società partecipate	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto pri vato in controllo	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Enti di diritto privato controllati	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto privato in controllo pubblico	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo. con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
							Per ciascuno degli enti:	
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		3) durata dell'impegno			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)			Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)					
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Rappresentazione grafica		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra società/ente e le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	LADDOVE PREPOSTI ALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 (limitatamente all'attività di pubblico interesse)		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:	
			Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Per i procedimenti ad istanza di parte:	
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE								
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento		
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	QUALORA STAZIONI APPALTANTI Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo		
				(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)		
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (se tenuti alla programmazione ai sensi del Codice dei contratti)	Tempestivo	
						Per ciascuna procedura:		
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all’esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell’ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	QUALORA STAZIONI APPALTANTI Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di amminssione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
			Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo
			Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 limitatamente all'attività di pubblico interesse	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascun atto:	
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo cui è attribuita la responsabilità dell'istruttoria o della concessione della sovvenzione/contributo/sussidio/vantaggio economico	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Bilanci	Bilancio	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013 (ove l'adozione del bilancio sia prevista dalla disciplina di settore) per attività di pubblico interesse	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016	Bilancio di esercizio	Bilancio di esercizio in formai ntegrale e semplificata, anche con ricorso a rappresentazioni grafiche	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione)
	Provvedimenti	Società in controllo pubblico	Art. 19, co 5, 6 e 7 d.lgs.	Obiettivi sul complesso delle spese di	Provvedimenti delle p.a. socie che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Provvedimenti	Società in controllo pubblico	175/2016	funzionamento	Provvedimenti/contratti in cui le società in controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle p.a. socie	Tempestivo
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti, E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il numero degli immobili, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti. E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il totale dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Nominativi	
				Atti dell'organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.
	Organi di revisione amministrativa e contabile			Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti	Società ed enti sottoposti al controllo della Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle società/enti e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Qualora concessionari di servizi pubblici: Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3 d.lgs. n. 33/2013	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo
	Costi contabilizzati		Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Liste di attesa	Enti, aziende e strutture private che erogano prestazioni per conto del SSN	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall’art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all’utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici limitatamente all'attività di pubblico interesse	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti		Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013 (nei casi in cui società ed enti producano documenti di programmazione delle opere pubbliche analoghi a quelli previsti per le pubbliche amministrazioni)	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013 (nei casi in cui società ed enti realizzino opere pubbliche)	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013 (nei casi in cui società ed enti realizzino opere pubbliche)	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali		Le aziende autonome e speciali, gli enti pubblici ed i concessionari di pubblici servizi, nonche' ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilità amministrative sotto il controllo di un organismo pubblico	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; art. 2, co. 1, lett. b), d.lgs. 195/2005	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell’articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
			Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Nominativo e recapito del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell’attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
			Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza/o del soggetto cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti relativi alle attività di pubblico interesse, ulteriori rispetto a quelli oggetto di obbligo di pubblicazione	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso con indicazione dell’oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall’art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo
			Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale
Altri contenuti	Dati ulteriori	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che società ed enti non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	